

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

RESOCONTI:

GIUNTA DELLE ELEZIONI	Pag. 2
COMMISSIONI RIUNITE (VIII e IX):	
<i>In sede referente</i>	» 2
AFFARI COSTITUZIONALI (I):	
<i>Comitato pareri</i>	» 3
GIUSTIZIA (IV):	
<i>In sede legislativa</i>	» 4
TRASPORTI (X):	
<i>In sede legislativa</i>	» 7
<i>In sede referente</i>	» 8
<i>Indagine conoscitiva sulla situazione dell'aviazione civile</i>	» 9
LAVORO (XIII):	
<i>In sede legislativa</i>	» 9
IGIENE E SANITÀ (XIV):	
<i>In sede referente</i>	» 9

CONVOCAZIONI:

Mercoledì 23 aprile 1975

<i>Commissione inquirente per i procedimenti di accusa</i>	Pag. 11
<i>Commissione speciale per l'esame dei provvedimenti concernenti la disciplina dei contratti di locazione degli immobili urbani</i>	» 11
<i>Commissioni riunite (II e IV)</i>	» 11
<i>Affari costituzionali (I)</i>	» 11
<i>Affari interni (II)</i>	» 12
<i>Giustizia (IV)</i>	» 12
<i>Bilancio e programmazione - Partecipazioni statali (V)</i>	» 13
<i>Finanze e tesoro (VI)</i>	» 14
<i>Difesa (VII)</i>	» 14
<i>Lavori pubblici (IX)</i>	» 15
<i>Trasporti (X)</i>	» 15
<i>Agricoltura (XI)</i>	» 15
<i>Industria (XII)</i>	» 15
<i>Lavoro (XIII)</i>	» 16

Igiene e sanità (XIV)	Pag. 16
Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia »	16

Giovedì 24 aprile 1975

Commissioni riunite (I e II)	» 16
--	------

Martedì 29 aprile 1975

Giunta per il Regolamento	» 16
Istruzione (VIII)	» 16

GIUNTA DELLE ELEZIONI

MARTEDÌ 22 APRILE 1975, ORE 18. — *Presidenza del Presidente GIOMO.*

SOSTITUZIONE DI UN DEPUTATO NEL COLLEGIO XV (PISA).

Essendosi reso vacante un seggio nella lista n. 5 (Partito Socialista Democratico Italiano) per il Collegio XV (Pisa), in seguito alla morte del deputato Enzo Poli, la Giunta accerta che il candidato Giuseppe Averardi segue immediatamente l'ultimo degli eletti nella stessa lista per il medesimo Collegio.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18,30.

ISTRUZIONE (VIII) e LAVORI PUBBLICI (IX)

IN SEDE REFERENTE

MARTEDÌ 22 APRILE 1975, ORE 18,30. — *Presidenza del Presidente della IX Commissione GIGLIA.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione Spitalia.

Disegni e proposte di legge:

Norme sull'edilizia scolastica e piano finanziario d'intervento (*Parere della I, della II, della V e della VI Commissione*) (3650);

Cariglia ed altri: Piano quinquennale per l'edilizia scolastica (*Parere della I, della II e della V Commissione*) (3335);

Finelli ed altri: Finanziamento ai comuni e alle province e norme di programmazione regionale per l'edilizia scolastica (*Parere della I, della II, della V e della VI Commissione*) (3671);

Programma di intervento ordinario per l'edilizia scolastica ed universitaria (2240);

Consiglio regionale della Lombardia: Finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (*Urgenza*) (1148);

Consiglio regionale della Basilicata: Finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (1448);

Consiglio regionale del Piemonte: Finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (1449);

Consiglio regionale della Toscana: Finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (1620);

Consiglio regionale della Calabria: Finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (1630);

Consiglio regionale dell'Emilia-Romagna: Finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (1652);

Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia: Finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (1654);

Consiglio regionale del Lazio: Finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (1658);

Consiglio regionale dell'Abruzzo: Finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (1762);

Consiglio regionale dell'Umbria: Finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (1883);

Consiglio regionale delle Marche: Finanziamento, formazione ed esecuzione dei programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (2099);

Consiglio regionale della Campania: Finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (2163);

Consiglio regionale della Puglia: Finanziamento, formazione, esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (2749);

Programma di intervento straordinario per il riequilibrio delle strutture scolastiche del paese e per le opere di nuova edilizia universitaria (*Parere della I, della II, della V e della VI Commissione*) (2241-bis);

Tozzi Condivi: Estensione della legge 28 luglio 1967, n. 641, concernente l'edilizia scolastica e universitaria, alle aziende agrarie operanti per gli istituti tecnici agrari (*Parere della V Commissione*) (289).

Il relatore per la IX Commissione, Calvetti, riferisce sul disegno di legge n. 3650 e sulle proposte di legge n. 3335 e n. 3671, che sono state abbinate ai disegni e proposte di

legge in materia di edilizia scolastica di cui era stato iniziato l'esame in una precedente seduta.

Dopo aver ricordato che l'esaurimento dei fondi stanziati con la legge n. 64 del 1967, ha determinato gravi inconvenienti per quanto concerne il soddisfacimento del fabbisogno di nuovi posti alunno, anche in relazione al continuo incremento della domanda, si sofferma sui ritardi intervenuti nella utilizzazione dei fondi stanziati con la legge n. 413 del 1974, che avrebbe dovuto consentire una rapida attuazione degli interventi previsti in sede di attuazione della legge n. 641: ciò ha determinato, fra l'altro, l'assunzione di iniziative di carattere regionale e locale che, seppure utili in quanto dirette a sopperire alla carente disponibilità di aule, hanno tuttavia comportato gravosi oneri finanziari per gli enti che hanno contratto i mutui a tassi molto elevati.

Per quanto riguarda il problema delle competenze in materia di edilizia scolastica, deve essere riaffermato il principio della esclusività della competenza statale per quanto concerne l'edilizia universitaria, mentre per altre opere va allo Stato attribuita una funzione di programmazione degli interventi riconoscendo alla regione poteri specifici al di fuori di quelli relativi alla esecuzione delle opere che spettano agli enti locali.

Il disegno di legge si colloca appunto in questo quadro, tenendo conto anche dei dibattiti fin qui svoltisi in Parlamento su tale questione: suscitano invece qualche perplessità le norme contenute all'articolo 2 del disegno di legge stesso circa i contributi per la scuola materna, che appaiono troppo esigui, e quelle relative alla esclusione della applicazione della legge n. 700 del 1974, e alla individuazione delle imprese con le quali può procedersi alla stipulazione di convenzioni per la realizzazione delle opere, possibilità che dovrebbe essere esclusa per le imprese di carattere esclusivamente finanziario.

Conclude sottolineando le valutazioni sostanzialmente positive espresse dalle regioni sul disegno di legge e rilevando la necessità di introdurre snellimenti nelle procedure di esecuzione delle opere, di prevedere la predisposizione di modelli e di precisare i limiti di competenza degli organi periferici del Ministero dei lavori pubblici.

Il relatore per la VIII Commissione Castiglione ricorda i lavori delle Commissioni riunite e del comitato ristretto che portarono all'approvazione della legge n. 413 tendente a

consentire il completamento delle opere previste dalla legge n. 641. Rileva che la legge n. 413 non è stata ancora attuata dal Governo e che il disegno di legge governativo oggi in discussione riprende le indicazioni a suo tempo elaborate nel comitato ristretto. Si è perciò perduto tempo senza ragioni plausibili. Manifesta perplessità sui finanziamenti previsti dal disegno di legge poiché la loro consistenza è rimasta invariata rispetto a dieci mesi fa a fronte di esigenze oggi molto maggiori di allora. Si sofferma quindi sul meccanismo di programmazione previsto dal disegno di legge, sulle norme quadro per le regioni in materia di edilizia scolastica e sulle specifiche disposizioni di attuazione degli interventi. Il disegno di legge non prevede invece la possibilità di ricorrere ad operazioni di *leasing* per l'edilizia scolastica, diversamente dall'indirizzo che era al riguardo emerso in comitato ristretto. Conclude prospettando la necessità di conoscere con esattezza la reale disponibilità finanziaria del Governo per la edilizia scolastica.

Il deputato Finelli chiede che il Governo fornisca dati analitici sullo stato di attuazione della legge n. 413 come presupposto necessario per una discussione approfondita dei provvedimenti all'ordine del giorno. Il deputato Todros prospetta l'esigenza che nella prossima seduta i due relatori svolgano un supplemento di relazione sulla proposta di legge del gruppo comunista che è radicalmente diversa dal disegno di legge governativo e che, essendo stata stampata soltanto la settimana scorsa, è stata toccata soltanto per grandi linee nella seduta odierna dai due relatori.

Il Presidente Giglia dichiara di condividere le richieste avanzate e rinvia il seguito dell'esame ad una prossima seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19,15.

AFFARI COSTITUZIONALI (I)

Comitato pareri.

MARTEDÌ 22 APRILE 1975, ORE 17,40. — *Presidenza del Presidente BRESSANI.*

Disegno di legge:

Istituti di ricerca e di sperimentazione per l'industria (*Parere alla XII Commissione*) (1649).

Su proposta del relatore Vecchiarelli, il quale osserva che la materia oggetto del

provvedimento, nel testo elaborato dall'apposito Comitato ristretto e trasmesso dalla Commissione di merito in data 16 aprile 1975, rientra in modo prevalente nella competenza primaria della I Commissione, il Comitato delibera, all'unanimità, di rimetterne l'esame alla Commissione plenaria per le sue determinazioni circa la competenza.

Disegno di legge:

Riordinamento dei servizi marittimi postali e commerciali di carattere locale (*Approvato dal Senato*) (*Parere alla X Commissione*) (3649).

Su proposta del relatore Ianniello con il quale concorda il deputato Caruso il Comitato delibera di esprimere parere favorevole sul disegno di legge.

Disegno e proposta di legge:

Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 23 novembre 1967, n. 1318, recante norme per il riordinamento della sperimentazione agraria (1198);

Speranza: Disciplina del rapporto di lavoro del personale degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria (*Parere alla XI Commissione*) (2727).

Su proposta del relatore Olivi, concorde il deputato Caruso, il Comitato delibera, alla unanimità, di rimettere l'esame dei provvedimenti alla Commissione in sede plenaria per le sue determinazioni circa la competenza, atteso che la materia oggetto dei provvedimenti, nel testo unificato trasmesso dalla Commissione di merito in data 9 aprile 1975, rientra nella competenza primaria della I Commissione sotto il profilo sia dell'organizzazione dello Stato e delle regioni sia sotto quello della disciplina generale del rapporto di pubblico impiego.

Proposte di legge:

Gargano: Norme integrative concernenti il conferimento della medaglia mauriziana al merito di 10 lustri di carriera militare (*Parere alla VII Commissione*) (3260);

Almirante ed altri: Modifiche alle norme per la concessione della medaglia mauriziana agli ufficiali e sottufficiali delle forze armate (*Parere alla VII Commissione*) (3553).

Su proposta del Presidente Bressani il Comitato concede il nulla osta all'ulteriore corso dei progetti nel testo unificato trasmesso dalla competente Commissione di me-

rito in data 11 aprile, nonché alla proposta di legge n. 3553, in quanto con il primo non contrastante.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19,30.

GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE LEGISLATIVA

MARTEDÌ 22 APRILE 1975, ORE 10,10. — *Presidenza del Presidente MISASI*. — Interviene il ministro di grazia e giustizia Oronzo Reale.

Proposta di legge:

Reale Oronzo ed altri; Castelli ed altri; Iotti Leonilde ed altri; Bozzi ed altri: Riforma del diritto di famiglia (*Già approvata, in un testo unificato, dalla IV Commissione permanente della Camera e modificata dal Senato*) (*Parere della I Commissione*) (23-68-76-145-B).

(*Seguito della discussione e rinvio*).

La Commissione prosegue la discussione delle singole modifiche apportate dall'altro ramo del Parlamento.

Vengono approvati, senza ulteriori emendamenti, gli articoli da 90 a 239, nel testo del Senato.

La discussione dell'articolo 240, ultimo del progetto di legge, viene rinviata al pomeriggio.

Disegno di legge:

Incorporamento di unità di leva nel Corpo degli agenti di custodia, quali volontari ausiliari (*Parere della II, della V e della VII Commissione*) (3573).

(*Seguito della discussione e rinvio*).

Il Presidente ricorda che nella seduta del 16 aprile scorso si è svolta la discussione sulle linee generali. Comunica altresì che la V Commissione ha espresso parere favorevole.

Vengono quindi approvati, senza discussione e senza modifiche, gli articoli del disegno di legge.

Il Presidente rinvia al pomeriggio la votazione finale a scrutinio segreto.

Disegno di legge:

Modifica della legge 9 ottobre 1970, n. 740, concernente l'ordinamento delle categorie di personale sanitario addetto agli istituti di prevenzione e di pena non appartenenti ai ruoli organici dell'Ammi-

nistrazione penitenziaria (*Approvato dalla II Commissione del Senato*) (*Parere della V e della XIV Commissione*) (3597).

(*Seguito della discussione e rinvio*).

Il Presidente ricorda che nella seduta del 17 aprile scorso si è svolta la discussione sulle linee generali. Comunica altresì che la V Commissione ha espresso, nella stessa data, parere favorevole condizionato alla modifica dell'articolo 5 nel senso di far riferimento all'esercizio finanziario 1975 e di imputare la spesa al capitolo n. 2001.

La Commissione approva quindi senza discussione e senza modifiche gli articoli 1, 2, 3 e 4.

Il Presidente presenta un emendamento, interamente sostitutivo dell'articolo 5, redatto sulla base delle indicazioni formulate dalla V Commissione.

Il ministro Reale osserva che la modifica dell'articolo 5 non sarebbe in realtà necessaria, in quanto l'articolo 6, nel fissare la decorrenza delle disposizioni recanti maggior onere finanziario, pone implicitamente le precisazioni suggerite dalla V Commissione. Poiché, tuttavia, la richiesta di un nuovo parere potrebbe comportare ritardi non inferiori a quelli derivanti dalla modifica suggerita, accetta l'emendamento.

La Commissione approva quindi l'articolo 5 nel testo derivante dall'emendamento del Presidente e, senza modifiche, l'articolo 6.

Il Presidente rinvia al pomeriggio la votazione finale a scrutinio segreto.

(*La seduta, sospesa alle 11, è ripresa alle 16,40*).

Proposta di legge:

Reale Oronzo ed altri; Castelli ed altri; Iotti Leonilde ed altri; Bozzi ed altri: *Riforma del diritto di famiglia (Già approvata, in un testo unificato, dalla IV Commissione permanente della Camera e modificata dal Senato) (Parere della I Commissione)* (23-68-76-145-B).

(*Seguito della discussione e approvazione*).

Si passa all'articolo 240, ultimo del progetto di legge.

Il ministro Reale osserva che la lunga durata dell'iter del progetto di legge, generalmente deplorata, ha tuttavia consentito un progressivo accrescimento dei consensi nei confronti della riforma che nel 1967, quando fu impostata, aveva suscitato scetticismo, perplessità ed ostilità.

Al largo favore che attualmente il provvedimento riscuote nella pubblica opinione fa

riscontro la convergenza realizzatasi su di esso tra forze parlamentari che presentano retroterra ideologici e politici assai diversi tra di loro. Ciò, in un momento che vede il paese turbato da tensioni e violenze, costituisce un'efficace iniziativa di pace, uno stimolo per rinvenire soluzioni democratiche ai problemi attuali, contribuendo ad una serena convivenza nell'ambito sia della comunità familiare sia di quella statale.

Conclude rilevando che la definitiva approvazione del progetto di legge in discussione interviene nell'imminenza del trentennale della vittoriosa conclusione della lotta per la liberazione nazionale, nella quale furono profondamente sentiti quegli stessi ideali di uguaglianza, di reciproco rispetto e di comprensione che presiedono alla riforma del diritto di famiglia.

L'onorevole Maria Magnani Noya dichiara che il gruppo del PSI voterà a favore dell'articolo 240 e del provvedimento nel suo complesso, che segna il superamento dell'impostazione patriarcale della famiglia, concepita ora come centro di affetti e di sentimenti, secondo una visione nuova che, nell'affermare fondamentali esigenze di uguaglianza e di responsabilità, vede il rapporto matrimoniale non più basato sulla indissolubilità, bensì sulla libera scelta dei coniugi in ordine alla persistenza del rapporto stesso.

La tutela che in questa nuova prospettiva viene accordata ai figli nati fuori del matrimonio si pone come momento, da un lato, di uguaglianza e, dall'altro, di responsabilizzazione dei genitori.

Le linee fondamentali della riforma sono state confermate dal Senato, anche se, a seguito del tentativo di alcune forze politiche di scardinare l'impianto della riforma stessa, sono state apportate alcune modifiche che rappresentano un indubbio passo indietro. Ciò dicasi del ripristino della previsione di un obbligo all'osservanza dei doveri coniugali al posto di un reciproco impegno assunto al riguardo dagli sposi, dell'ampliamento dei poteri del giudice, della reintroduzione del concetto di colpa nella separazione personale.

Il testo in discussione, tuttavia, reca un diritto di famiglia adeguato all'attuale realtà sociale e capace di seguirla nella sua evoluzione negli anni a venire. Esso è frutto della convergenza, anche se a volte contrastata, di un arco di forze e di ideologie che su materie così impegnative non si erano incontrate dai tempi dell'Assemblea costituente. E occorre sottolineare che l'impegno democratico del movimento femminile è stato uno dei prin-

cipali artefici della riforma, destinata a rappresentare un punto cardine per l'avanzamento di tutta la società.

L'onorevole Leonilde Iotti concorda con il ministro Reale circa l'importanza che riveste la larga convergenza delle varie forze politiche sul provvedimento in discussione, che traduce finalmente in legge positiva i principi costituzionali sulla famiglia.

Il nuovo diritto di famiglia coglie i mutamenti profondi intervenuti dal 1942 ad oggi nella coscienza popolare, nell'atteggiamento della donna e nella concezione del rapporto tra i coniugi e, più in generale, tra i componenti la famiglia.

Il gruppo comunista intende sottolineare l'importanza del proprio contributo all'elaborazione del testo in discussione, il cui iter ha superato positivamente momenti di grande tensione politica (quali quelli relativi alla approvazione della legge sul divorzio ed al referendum per l'abrogazione della stessa legge), e si avvia a conclusione con un provvedimento che compone a larga unità le varie istanze politiche.

Si sono dovute fronteggiare anche posizioni conservatrici e reazionarie, le stesse, forse, che in passato avevano preteso di subordinare la Costituzione al codice del 1942. Dello scontro è rimasta purtroppo traccia in alcune delle modifiche apportate dal Senato: i diritti ed i doveri dei coniugi sono infatti concepiti come una imposizione esterna della legge, anziché derivanti da una autoassunzione di responsabilità; pesanti conseguenze, in contrasto con lo spirito della riforma, vengono ricollegate alla colpa nella separazione personale.

Tuttavia, nel suo complesso il progetto di legge segna un enorme avanzamento rispetto all'attuale normativa — che appare ingiusta, arretrata, addirittura umiliante — e realizza un adeguamento della legislazione sulla famiglia ai principi costituzionali, alla mutata realtà sociale ed alle più avanzate istanze di progresso e di civiltà. Pertanto il gruppo comunista voterà a favore.

L'onorevole Maria Luisa Cassanmagnago Cerretti osserva che probabilmente l'inerzia legislativa rispetto a fondamentali settori della vita sociale ha impedito di prevenire e rimuovere larga parte delle cause degli attuali turbamenti dell'ordine pubblico. Nella legislatura in corso sussistono tuttavia le condizioni idonee a portare a compimento importanti riforme legislative, quale quella in di-

scussione, particolarmente atta ad incidere sulla realtà sociale.

Il gruppo democratico cristiano ha sostenuto con impegno la riforma in oggetto che, sostituendo al rapporto Stato-individuo quello Stato-comunità familiare, apre una nuova prospettiva per impostare tutta una serie di interventi organici in settori contigui (dai servizi sociali, alla casa, ai consultori matrimoniali, al tribunale della famiglia), tendenti allo sviluppo ed al rinnovamento della società italiana.

Conclude dichiarando il voto favorevole del suo gruppo al progetto di legge, che concepisce la famiglia come punto di incontro, e non di scontro, tra diverse generazioni.

Il deputato Manco ricorda che nella V legislatura egli ebbe a dichiarare l'astensione dal voto del gruppo del Movimento sociale italiano-destra nazionale sul provvedimento in discussione, che invece, nella legislatura in corso, ha suscitato, soprattutto nell'altro ramo del Parlamento, una opposizione rigida e vivace da parte del medesimo gruppo.

Le dichiarazioni rese nella seduta odierna dal ministro Reale in parte non possono destare consenso, ma per altri aspetti, soprattutto quando si evidenzia che il progetto di legge si ispira ad obiettivi di pacificazione ed a criteri di mutuo rispetto e di reciproca comprensione, inducono, nell'autonomia che caratterizza ciascun ramo del Parlamento, a non assumere un atteggiamento totalmente negativo.

Alcune parti della riforma in oggetto meriterebbero anzi un voto positivo. Al di là del suggestivo — ma scarsamente concreto — riferimento ai principi costituzionali, il progetto di legge suscita apprezzamento nella tutela accordata ai figli naturali, sulla cui opportunità può convenire anche chi ritiene che la comunità familiare debba basarsi sulla autorità e sulla gerarchia.

Positive appaiono del pari alcune delle innovazioni introdotte in tema di nullità del matrimonio, anche se desta stupore l'adesione del gruppo democratico cristiano a questa parte del provvedimento, qualora si consideri l'opposto atteggiamento tenuto da tale settore politico in merito allo scioglimento del matrimonio.

Altre parti della riforma danno adito, invece, a giudizi negativi o quanto meno generano perplessità. Ciò vale in particolare per il diffuso potere di intervento del giudice, intervento che ridimensiona largamente l'asserita uguaglianza tra i coniugi e compromette

la realizzazione della reciproca comprensione e del mutuo affetto che, per generale convincimento, dovrebbero caratterizzare l'istituto familiare.

Dichiara pertanto che il gruppo del MSI-destra nazionale si asterrà dal voto sull'articolo 240 e sul progetto di legge nel suo complesso.

La Commissione approva quindi, nel testo del Senato, l'ultimo articolo del progetto di legge e procede alla votazione finale, a scrutinio segreto, del progetto stesso, che è approvato.

Disegno di legge:

Incorporamento di unità di leva nel Corpo degli agenti di custodia, quali volontari ausiliari (*Parere della II, della V e della VII Commissione*) (3573).
(Approvazione).

La Commissione procede alla votazione finale, a scrutinio segreto, del disegno di legge, che è approvato.

Disegno di legge:

Modifica della legge 9 ottobre 1970, n. 740, concernente l'ordinamento delle categorie di personale ausiliario addetto agli istituti di prevenzione e di pena non appartenenti ai ruoli organici dell'amministrazione penitenziaria (*Approvato dalla II Commissione permanente del Senato*) (*Parere della V e della XIV Commissione*) (3597).

(Approvazione).

La Commissione procede alla votazione finale, a scrutinio segreto, del disegno di legge, che è approvato.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18.

TRASPORTI (X)

IN SEDE LEGISLATIVA

MARTEDÌ 22 APRILE 1975, ORE 10,10. — *Presidenza del Vicepresidente LOMBARDI GIOVANNI*. — Intervengono i sottosegretari di Stato per le poste e le telecomunicazioni, Fracassi, e per i trasporti e l'aviazione civile, Degan.

All'inizio della seduta il Presidente ricorda con commosse parole la figura del deputato Poli recentemente scomparso.

Disegno di legge:

Proroga delle disposizioni recate dal decreto-legge 8 luglio 1974, n. 262, convertito nella legge 10 agosto 1974, n. 353, in materia di lavoro straordinario del personale postelegrafonico (*Approvato dalla VIII Commissione del Senato*) (*Parere della V Commissione*) (3588).

(Discussione e approvazione).

Il relatore Venturini illustra ampiamente il provvedimento e ne raccomanda l'approvazione, pur rammaricandosi che il Ministero non abbia ancora adempiuto l'impegno, ripetutamente assunto, di porre ordine nella materia dei compensi per lavoro straordinario, ovviando altresì allo scandaloso sistema delle retribuzioni a cottimo.

Dopo interventi dei deputati Baldassari, Alessandrini e Baghino e brevi repliche del relatore e del sottosegretario Fracassi, la Commissione approva senza emendamenti gli articoli del disegno di legge nel testo del Senato e il provvedimento a scrutinio segreto finale, previa dichiarazione di voto contrario del deputato Baldassari a nome del gruppo comunista.

Proposte di legge:

Senatori Cipellini ed altri: Modifica di alcune disposizioni transitorie della legge 6 giugno 1974, n. 298, relative all'istituzione dell'albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto terzi e alla disciplina degli autotrasporti di cose (*testo unificato approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (3605);

Erminero ed altri: Proroga del termine di cui al primo comma dell'articolo 62 della legge 6 giugno 1974, n. 298, concernente l'istituzione dell'albo nazionale degli autotrasportatori (3443).

(Discussione e approvazione).

Il relatore Lombardi Giovanni illustra ampiamente la proposta di legge approvata dal Senato, raccomandandone l'approvazione.

Dopo un intervento del deputato Carri e brevi repliche del relatore e del sottosegretario Degan, la Commissione approva successivamente gli articoli 1 e 2 della proposta di legge n. 3605, avendo respinto due emendamenti ad essi rispettivamente presentati dai deputati Ciacci, Carri, Guglielmino e Korach.

Approva poi, senza emendamenti, gli articoli 3 e 4 di detta proposta di legge.

Il sottosegretario Degan, a nome del Governo, dichiara di accettare i seguenti ordini

del giorno, per la cui votazione i presentatori non insistono:

« La X Commissione trasporti,
in occasione della approvazione della
proposta di legge n. 3605,
invita il Governo

a potenziare i ruoli organici del personale della direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, in base al parere favorevole espresso dal Consiglio superiore della pubblica amministrazione fin dal 30 gennaio 1975, potenziamento indispensabile perché la predetta direzione generale possa far fronte, oltre che alle sue attuali, numerose ed importanti attribuzioni, anche ai nuovi compiti che le derivano dalla attuazione della legge 6 giugno 1974, n. 298 ».

(0/3605/1/10) MARZOTTO CAOTORTA, BELCI, MAROCCO, RUSSO FERDINANDO.

« La X Commissione trasporti,
in sede di approvazione della proposta di legge n. 3605, recante la modifica di alcune disposizioni transitorie della legge relativa all'istituzione dell'albo nazionale degli autotrasportatori,

impegna il Governo
ad emanare sollecitamente il regolamento di attuazione della legge stessa e a procedere all'immediata costituzione degli organi di direzione nazionale e locale dell'albo, con l'inseadimento del Comitato centrale e dei comitati provinciali e regionali ».

(0/3605/2/10) CARRI, CIACCI, KORACH, GUGLIELMINO, SKERK, BALDASSARI.

Il provvedimento è infine votato a scrutinio segreto e approvato, previa dichiarazione di astensione del deputato Guglielmino a nome del gruppo comunista e con assorbimento della concorrente proposta di legge Erminero ed altri n. 3443.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,35.

IN SEDE REFERENTE

MARTEDÌ 22 APRILE 1975, ORE 11,35. — *Presidenza del Vicepresidente* LOMBARDI GIOVANNI. — Intervengono il ministro della marina mercantile, Gioia e i sottosegretari di Stato, per la marina mercantile, Lucchesi, e per i trasporti e l'aviazione civile, Degan.

Proposta di legge:

Sabbatini ed altri: *Provvidenze a favore delle imprese cantieristiche operanti nel porto di Ancona (Urgenza) (Parere della V e della VI Commissione) (3441).*

(Esame e richiesta di trasferimento in sede legislativa).

Il deputato Guerrini riferisce ampiamente sul provvedimento, proponendo che la Commissione ne richieda all'Assemblea il trasferimento alla sede legislativa.

Il ministro Gioia, a nome del Governo, non si oppone a tale proposta, cui aderiscono, a nome dei rispettivi gruppi, i deputati Marzotto Caotorta, Guglielmino, Baghino, Alessandrini e Ippolito.

La Commissione delibera infine, all'unanimità, di richiedere alla Presidenza della Camera il trasferimento alla sede legislativa del progetto di legge.

Il Presidente avverte che inoltrerà la relativa richiesta non appena il rappresentante del gruppo repubblicano, oggi assente, gli avrà fatto pervenire il prescritto assenso.

Proposte di legge:

Marocco ed altri: *Ordinamento delle gestioni portuali e classificazione dei porti (Parere della I, della II, della V, della VI e della IX Commissione) (2149);*

Ceravolo ed altri: *Ordinamento delle gestioni portuali (Parere della I, della II, della V, della VI, della IX e della XIII Commissione) (415);*

Turchi ed altri: *Modifica dell'articolo 2 del testo unico approvato con regio decreto 2 aprile 1885, n. 3095, relativo alla classifica dei porti (Parere della V Commissione) (430);*

Poli ed altri: *Trasferimento al Ministero della marina mercantile delle competenze in materia di opere marittime (Parere della I, della V e della IX Commissione) (2023);*

Caldoro ed altri: *Disciplina delle gestioni portuali (Parere della I, della V, della VI, della IX e della XIII Commissione) (3534).*

(Sequito dell'esame e rinvio).

Dopo un breve intervento del relatore Marocco e su proposta del medesimo, la Commissione delibera di demandare al Comitato ristretto in precedenza nominato il compito di elaborare al più presto un testo unificato dei vari provvedimenti all'ordine del giorno nella materia, anche in riferimento a quelli di iniziativa governativa recentemente presentati e di cui è in corso l'assegnazione alla Commissione stessa.

SULL'ORDINE DEI LAVORI.

Il deputato Carri, a nome del gruppo comunista, chiede che il Ministro dei trasporti faccia conoscere lo stato di attuazione del programma di interventi di 2 mila miliardi nel settore delle ferrovie, anche per porre fine alle critiche ed illazioni inevitabilmente alimentate dal presente stato di disinformazione del Parlamento.

Il deputato Ferdinando Russo si associa a tale richiesta, formulandone altra analoga per ciò che concerne lo stato di attuazione del precedente piano di 400 miliardi, con particolare riferimento agli investimenti nel Mezzogiorno e alle forniture commesse alle industrie ivi operanti nel settore.

Il sottosegretario Degan assicura che si renderà interprete di queste richieste presso il ministro Martinelli, cui è ben nota la sensibilità in ordine a questi problemi.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12.

MARTEDÌ 22 APRILE 1975, ORE 12. — *Presidenza del Vicepresidente LOMBARDI GIOVANNI.*

INDAGINE CONOSCITIVA SULLA SITUAZIONE DELL'AVIAZIONE CIVILE.

Audizione del Direttore generale dell'aviazione civile, del rappresentante dell'Ispettorato delle telecomunicazioni e dell'assistenza al volo ITAV del Ministero della difesa-aeronautica e di esperti in progettazioni di impianti aeroportuali.

La Commissione ascolta le esposizioni del generale Moci, direttore generale dell'aviazione civile, dell'ingegner Benaglio, esperto in progettazioni di impianti aeroportuali, e del generale Canipari, ispettore capo dell'Ispettorato delle telecomunicazioni e dell'assistenza al volo ITAV del Ministero della difesa-aeronautica, i quali rispondono successivamente ad alcune richieste di chiarimenti e quesiti dei deputati Marino, Ferdinando Russo, Korach, Masciadri, Fioriello, Marzotto Caotorta, Alessandrini e Baghino.

Il Presidente dichiara così esaurita la fase delle audizioni e avverte che la Presidenza si riserva di procedere alla nomina di un relatore per la stesura del documento conclusivo dell'indagine, da sottoporre successivamente all'approvazione della Commissione.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 15,15.

LAVORO (XIII)

IN SEDE LEGISLATIVA

MARTEDÌ 22 APRILE 1975, ORE 12,30. — *Presidenza del Presidente ZANIBELLI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, Tina Anselmi.

Disegno e proposta di legge:

Aumento della misura degli assegni familiari (*Approvato dalla XI Commissione del Senato*) (3674);

Roberti ed altri: Norme per l'aumento degli assegni familiari(3526);

(*Parere della V Commissione*).

(*Discussione e rinvio*).

Il relatore Borra osserva che il disegno di legge, frutto di un accordo tra Governo e sindacati, mira ad adeguare l'importo degli assegni familiari all'aumento del costo della vita. L'urgenza di realizzare tale obiettivo non ha consentito, nella difficile situazione economica che il paese attraversa, di affrontare tutti i problemi relativi agli assegni familiari, da quello dell'introduzione di un meccanismo di perequazione automatica a quello del trattamento fiscale. Conclude sollecitando l'approvazione del disegno di legge nel testo approvato dal Senato.

Il deputato Zoppetti, pur concordando sull'urgenza di varare il provvedimento, propone di rinviarne a domani la discussione, per verificare eventuali disponibilità a migliorare il testo e per conoscere l'orientamento del Governo, in sede di parere della Commissione bilancio, circa gli oneri.

La onorevole Tina Anselmi, sottosegretario per il lavoro e la previdenza sociale, fa presente che il Governo accetta la fissazione della decorrenza dell'aumento al 1° febbraio 1975 e sottolinea come l'aumento stesso sia stato commisurato in modo da riassorbire la incidenza fiscale.

Il Presidente rinvia il seguito della discussione del provvedimento alla seduta di domani alle ore 10,30.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12,45.

IGIENE E SANITA' (XIV)

IN SEDE REFERENTE

MARTEDÌ 22 APRILE 1975, ORE 11,10. — *Presidenza del Vicepresidente VENTUROLI.* — Interviene per il Governo il sottosegretario di Stato per la sanità Foschi.

Disegno e proposte di legge:

Istituzione del servizio sanitario nazionale (*Parere della I, della II, della IV, della V, della VIII, della X, della XII e della XIII Commissione*) (3207);

Mariotti: Riforma sanitaria (*Parere della I, della V, della VIII, della XII e della XIII Commissione*) (352);

Longo ed altri: Istituzione del servizio sanitario nazionale (*Parere della I, della II, della V, della VIII, della XI, della XII e della XIII Commissione*) (2239);

De Maria: Riforma sanitaria (*Parere della I, della V, della VI e della XIII Commissione*) (2620).
(*Seguito dell'esame e rinvio*).

Il deputato Giovanni Berlinguer rileva che l'assenza quasi totale del gruppo della democrazia cristiana alla seduta odierna dimostra la volontà di questo gruppo di ritardare i lavori della Commissione e di non consentire una sollecita conclusione della discussione generale sulla riforma sanitaria, in modo da poter passare all'esame dell'articolato. Dopo aver ricordato che la scorsa settimana si era stabilito di tenere due sedute oggi e domani per accelerare l'iter del dibattito, fa osservare che la seduta odierna non può svolgersi perché mancano proprio coloro che si erano iscritti a parlare. Avverte che il suo gruppo si riserva di chiedere la chiusura della discussione generale al termine della seduta di domani ed è disposto anche a rinunciare ad ulteriore interventi per favorire il passaggio alla fase di esame degli articoli del progetto di legge.

Il deputato Signorile sottolinea che la diserzione del gruppo della democrazia cristiana, non solo in occasione di questa seduta, assume un particolare rilievo in riferimento alla dichiarata volontà di portare avanti il dibattito sulla riforma sanitaria. Dichiarò di condividere la proposta di chiudere entro domani la discussione generale, rilevando che l'assenza stessa di quanti si sono iscritti a parlare rimarca il fatto che questa fase del dibattito rischia di assumere un significato essenzialmente retorico.

Il deputato Sisto respinge quanto si è detto circa la mancanza di una chiara volontà politica, da parte della democrazia cristiana, di condurre avanti il dibattito sulla riforma e osserva che il rilievo che il suo gruppo attribuisce a questo dibattito è dimostrato dai numerosi interventi di colleghi democristiani iscritti a parlare. Per quanto riguarda la seduta odierna fa notare che oggi è in corso uno sciopero generale e possono essersi verificate circostanze particolari che

hanno impedito ai colleghi di essere presenti. Ritiene quindi che non sia il caso di soffocare, con prese di posizione ispirate da intenti polemici, la discussione generale su un problema di così grande importanza.

Il deputato D'Aniello sottolinea che non ci si deve lasciare andare ad interpretazioni polemiche ravvisando nell'assenza dei colleghi della democrazia cristiana un fatto preordinato ed intenzionale. Ritiene non opportuna la proposta di chiudere già domani la discussione generale su un argomento di così grande rilievo: suggerisce invece di tenere altre due sedute nella prossima settimana e solo al termine di esse chiudere la discussione generale, dopo aver dato ai colleghi di tutti i gruppi la possibilità di intervenire.

Il sottosegretario Foschi, pur nella consapevolezza di partecipare alla seduta nella veste di rappresentante del Governo, non può non respingere gli intenti dilatori attribuiti al gruppo democristiano, smentiti tra l'altro dall'apporto consistente al dibattito venuto dalla democrazia cristiana. Ricorda che oggi è in atto uno sciopero generale che certamente ha determinato difficoltà e ritardi per molti colleghi; lo stesso Presidente Frasca non ha potuto giungere in tempo alla seduta. Deve rilevare comunque che il lavoro sul tema della riforma, fin dal suo avvio, non ha potuto procedere con l'intensità che sarebbe stata auspicabile ed è stato collocato spesso non al centro ma in margine rispetto ad altri lavori che hanno impegnato più intensamente la Commissione. Dato questo stato di cose e anche in riferimento ad un recente intervento sulla stampa del segretario politico del partito socialista, è legittimo il dubbio che vi possa essere da parte di alcuni gruppi l'intento di favorire la presentazione di progetti stralcio, rinunciando all'obiettivo di un provvedimento globale di riforma. Malgrado una smentita in proposito dell'*Avanti*, c'è da auspicare quindi un andamento futuro del dibattito che, senza coartare la discussione generale, tenga maggiormente conto dell'importanza e dell'urgenza della riforma.

Il relatore Mario Ferri ricorda che già nel corso della precedente seduta, e proprio per evitare polemiche e processi alle intenzioni, erano state concordate le due sedute di oggi e di domani per portare avanti il dibattito sulla riforma. Lo sciopero generale in corso non può giustificare una così massiccia assenza dei colleghi del gruppo della democrazia cristiana. Comunque — precisato

che per quanto lo riguarda è d'accordo anche sulla proposta di chiudere domani la discussione generale — ritiene che il modo migliore per porre fine alle polemiche sia quello di fissare subito tempi ravvicinati per la conclusione di questa fase del dibattito. Su queste scelte concrete si misurerà infatti l'effettiva volontà di ciascuno di portare avanti con la necessaria urgenza l'esame del provvedimento di riforma sanitaria.

Il Presidente Venturoli desidera dare atto al Presidente Frasca di aver comunicato tempestivamente l'impossibilità di essere presen-

te per tempo alla seduta odierna per il grave ritardo del treno su cui viaggiava, rimasto bloccato per alcune ore. Dopo aver ricordato che non si potrebbe decidere ora la chiusura della discussione generale, essendovi alcuni colleghi iscritti a parlare per la seduta di domani, precisa che eventualmente il dibattito potrebbe continuare anche domani pomeriggio.

Il seguito del dibattito è quindi rinviato alla seduta di domani.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,40.

CONVOCAZIONI

COMMISSIONE INQUIRENTE per i procedimenti di accusa.

Mercoledì 23 aprile, ore 19 e 21.

COMMISSIONE SPECIALE per l'esame dei provvedimenti concernenti la disciplina dei contratti di locazione degli immobili urbani.

Mercoledì 23 aprile, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge:

RICCIO STEFANO ed altri: Tutela dell'avvicinamento commerciale e disciplina delle locazioni di immobili adibiti all'esercizio di attività economiche e professionali (*Urgenza*) (528) — Relatore: La Loggia.

COMMISSIONI RIUNITE II (Affari interni) e IV (Giustizia)

Mercoledì 23 aprile, ore 11.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno e delle proposte di legge:

Disposizioni a tutela dell'ordine pubblico (3659) — (*Parere della I Commissione*);

CARIGLIA ed altri: Norme sulla tutela preventiva della sicurezza pubblica (3381) — (*Parere della I Commissione*);

SPERANZA: Norma integrativa dell'articolo 53 del codice penale (3532);

PICCOLI ed altri: Provvedimenti per la repressione della criminalità (3561) — (*Parere della I Commissione*) (3561);

— Relatori: per la II, Boldrin; per la IV, Mazzola.

I COMMISSIONE PERMANENTE (Affari costituzionali)

Mercoledì 23 aprile, ore 9.

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sul disegno e sulle proposte di legge:

Disposizioni a tutela dell'ordine pubblico (3659);

CARIGLIA ed altri: Norme sulla tutela preventiva della sicurezza pubblica (3381);

PICCOLI ed altri: Provvedimenti per la repressione della criminalità (3561);

— (*Parere alla II e alla IV Commissione riunite*) — Relatore: Codacci-Pisanelli.

Parere sul disegno di legge:

Aumento delle misure della indennità mensile per il servizio di istituto alle Forze di

polizia e attribuzione di un supplemento giornaliero della stessa indennità per il personale dell'Arma dei carabinieri, dei Corpi delle guardie di pubblica sicurezza, della guardia di finanza e degli agenti di custodia e per i sottufficiali, guardie scelte e guardie del Corpo forestale dello Stato (*Approvato dal Senato*) (3708) — (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Codacci-Pisanelli.

Mercoledì 23 aprile, ore 11.

COMITATO RISTRETTO.

Esame dei provvedimenti concernenti il riordinamento della pubblica amministrazione.

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

Mercoledì 23 aprile, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

SCOTTI ed altri: Norme concernenti gli ufficiali di conciliazione (290);

FOSCHI ed altri: Ruolo organico delle cancellerie degli ufficiali di conciliazione (1139).

— (*Parere della I, della IV e della V Commissione*).

— Relatore: Cavaliere.

TRIVA ed altri: Nuovo ordinamento del teatro di prosa (2614) — (*Parere della I, della V e della VIII Commissione*).

— Relatore: Merli.

FINELLI ed altri: Utilizzazione degli uffici scolastici e delle loro attrezzature da parte delle comunità (3094) — (*Parere della VIII e della IX Commissione*).

— Relatore: Cassanmagnago Cerretti Maria Luisa.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Aumento delle misure della indennità mensile per il servizio di istituto alle Forze di polizia e attribuzione di un supplemento giornaliero della stessa indennità per il personale dell'Arma dei carabinieri, dei Corpi delle guardie di pubblica sicurezza, della guardia

di finanza e degli agenti di custodia e per i sottufficiali, guardie scelte e guardie del Corpo forestale dello Stato (*Approvato dal Senato*) (3708) — (*Parere della I, della IV, della V, della VI, della VII e della XI Commissione*) — Relatore: Merli.

Mercoledì 23 aprile, ore 17.

COMITATO RISTRETTO

Esame del disegno di legge n. 2850, concernente norme sugli istituti di investigazione privata.

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Comitato permanente per i pareri.

Mercoledì 23 aprile, ore 10,30.

Parere sui disegni di legge:

Aumento delle misure della indennità mensile per il servizio di istituto alle forze di polizia e attribuzione di un supplemento giornaliero della stessa indennità per il personale dell'Arma dei carabinieri, dei corpi delle guardie di pubblica sicurezza, della Guardia di finanza e degli agenti di custodia e per i sottufficiali, guardie scelte e guardie del Corpo forestale dello Stato (*Approvato dal Senato*) (3708) — (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Lospinoso Severini;

Norme per provvedimenti urgenti per l'edilizia residenziale pubblica (3639) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Terranova;

Norme per interventi straordinari di emergenza per l'attività edilizia (3640) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Terranova;

Limitazioni generali di velocità per gli autoveicoli a motore (3623) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Riccio Pietro.

Parere sulla proposta di legge:

ARNAUD ed altri: Nuove norme in materia dell'attività di doganalista (1689) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Stefanelli.

Parere sulle proposte di legge:

CICCARDINI e MARZOTTO CAOTORTA: Sospensione della caccia (256);

GIOMO ed altri: Disposizioni relative all'esercizio dell'uccellazione (588);

VAGHI ed altri: Norme generali sull'esercizio della caccia (1634);

Senatori DALVIT ed altri: Abrogazione dell'articolo 1 della legge 28 gennaio 1970, n. 17, recante disposizioni integrative della legge 2 agosto 1967, n. 799, sull'esercizio della caccia e modifica dell'articolo 2 della predetta legge 2 agosto 1967, n. 799 (*Approvata dalla IX Commissione permanente del Senato*) (3425);

TRUZZI: Norme per la disciplina della caccia, dell'uccellazione e della pesca nei fondi coltivati (3436);

VAGHI ed altri: Norme per la tutela e la salvaguardia dell'avifauna migrante nell'ambito dell'attività venatoria (3531) — (*Parere alla XI Commissione*) — Relatore: Lospinoso Severini.

Mercoledì 23 aprile, ore 17.

COMITATO RISTRETTO.

Esame dei progetti di legge nn. 3574, 722, 1112, 2087 e 2202, concernenti l'ordinamento degli ufficiali giudiziari.

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e programmazione
- Partecipazioni statali)

Comitato pareri.

Mercoledì 23 aprile, ore 9.

Parere sui disegni di legge:

Autorizzazione all'amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e all'Azienda di Stato per i servizi telefonici a superare per il 1974 i limiti di spesa per prestazioni straordinarie (3606) — (*Parere alla X Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Orsini;

Prevenzione antifurto e antincendio delle opere d'arte (3596) — (*Parere alla VIII Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Gargano.

Parere sulle proposte di legge:

SCORTI: Interpretazione autentica dell'articolo 5, comma primo, della legge 6 giugno

1973, n. 313, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1480; concernente il personale operaio addetto agli stabilimenti ed arsenali dipendenti dal Ministero della difesa (3114) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Gargano;

SABBATINI ed altri: Provvidenze a favore delle imprese cantieristiche operanti nel porto di Ancona (3441) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Gargano.

Parere sugli emendamenti al disegno di legge:

Proroga della legge 12 dicembre 1973, n. 922: « Provvidenze assistenziali in favore dei profughi di guerra e dei rimpatriati ad essi assimilati » (3520) — (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Gargano.

Parere sul disegno e sulla proposta di legge:

Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 23 novembre 1967, n. 1318, recante norme per il riordinamento della sperimentazione agraria (1198);

SPERANZA: Disciplina del rapporto di lavoro del personale degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria (2727);

— (*Parere alla XI Commissione*) — Relatore: Orsini.

Parere sul disegno e sulle proposte di legge:

Riordinamento dei servizi marittimi postali e commerciali di carattere locale (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (3649);

PERRONE ed altri: Autorizzazione all'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato ad espletare il servizio di collegamento con le isole minori (2180);

MERLI ed altri: Riordinamento dei servizi marittimi convenzionati di carattere locale (2454);

BERNINI ed altri: Riordinamento dei servizi marittimi convenzionati di carattere locale (2968);

— (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Orsini.

Parere sul disegno e sulla proposta di legge:

Provvedimenti relativi al personale dipendente dall'Azienda autonoma delle ferrovie

dello Stato e assunzione in gestione diretta da parte dell'Azienda medesima di servizi appaltati (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (3536);

MITTERDORFER ed altri: Modifica della legge 16 febbraio 1974, n. 39, concernente la sistemazione degli incaricati di stazione, fermata e passaggi a livello nei ruoli organici dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (3033);

— (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Gargano.

Parere sul disegno e sulla proposta di legge:

Aumento della misura degli assegni familiari (*Approvato dalla XI Commissione permanente del Senato*) (3674);

ROBERTI ed altri: Norme per l'aumento degli assegni familiari (3526);

— (*Parere alla XIII Commissione*) — Relatore: Orsini.

Parere sul disegno di legge:

Aumento delle misure della indennità mensile per il servizio di istituto alle forze di polizia e attribuzione di un supplemento giornaliero della stessa indennità per il personale dell'Arma dei carabinieri, dei corpi delle guardie di pubblica sicurezza, della guardia di finanza e degli agenti di custodia e per i sottufficiali, guardie scelte e guardie del Corpo forestale dello Stato (3708) — (*Parere alla II Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Tarabini.

Mercoledì 23 aprile, ore 10.

Comunicazioni del Ministro delle partecipazioni statali e seguito del dibattito sugli enti di gestione.

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Mercoledì 23 aprile, ore 10,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Modificazioni all'imposta erariale sul consumo dell'energia elettrica (*Approvato dalla*

VI Commissione permanente del Senato) (3586) — Relatore: Postal — (*Parere della V e della XII Commissione*).

Seguito della discussione della proposta di legge:

Senatori PASTORINO, FOSSA e MERLONI: Modifica alle leggi 14 agosto 1960, n. 826, 29 dicembre 1962, n. 1745, e 11 ottobre 1973, n. 636, per quanto concerne le modalità di pagamento della tassa sui contratti di borsa (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (3117) — Relatore: Macchiavelli.

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

ANTONIOZZI e MANTELLA: Modifiche all'articolo 23 della legge 15 dicembre 1971, n. 1161, concernente il regime fiscale di alcuni prodotti soggetti ad imposta di fabbricazione (700) — Relatore: Spinelli — (*Parere della V e della XII Commissione*);

BIANCHI FORTUNATO ed altri: Modificazioni alla tabella A allegata al decreto-legge 23 ottobre 1964, n. 989, convertito in legge 18 dicembre 1964, n. 1350, e successive modificazioni recante agevolazioni fiscali per i prodotti petroliferi, carburanti e lubrificanti, destinati al funzionamento degli aeromobili adibiti ad uso agricolo (3081) — Relatore: Spinelli — (*Parere della XI Commissione*).

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

Mercoledì 23 aprile, ore 16.

UFFICIO DI PRESIDENZA.

Mercoledì 23 aprile, ore 17.

COMITATO RISTRETTO.

Esame delle proposte di legge nn. 66, 136 e 192, concernenti norme sulle servitù militari.

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici)

Mercoledì 23 aprile, ore 10.

COMITATO RISTRETTO.

Esame del disegno di legge n. 3640 —
« Norme per interventi straordinari di emergenza per l'attività edilizia ».

Mercoledì 23 aprile, ore 17.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Norme per interventi straordinari di emergenza per l'attività edilizia (3640) — Relatore: Padula — (*Parere della I, della II, della IV, della V, della VI, della XII, della XIII e della XIV Commissione*).

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

Mercoledì 23 aprile, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Autorizzazione all'amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e all'Azienda di Stato per i servizi telefonici a superare per il 1974 i limiti di spesa per prestazioni straordinarie (3606) — Relatore: Russo Ferdinando — (*Parere della I e della V Commissione*).

XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

Mercoledì 23 aprile, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Disciplina dei rapporti sorti sulla base del decreto-legge 9 luglio 1974, n. 266 (3510) — (*Parere della V Commissione*) — Relatore: Zurlo.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

Senatori DALVIT ed altri: Abrogazione dell'articolo 1 della legge 28 gennaio 1970, n. 17, recante disposizioni integrative della legge 2 agosto 1967, n. 799, sull'esercizio della caccia e modifica dell'articolo 2 della predetta legge 2 agosto 1967, n. 799 (*Approvata dalla IX Commissione permanente del Senato*) (3425) — (*Parere della I e della IV Commissione*);

GIOMO ed altri: « Disposizioni relative all'esercizio dell'uccellazione (588) — (*Parere della IV Commissione*);

VAGHI ed altri: Norme per la tutela e la salvaguardia dell'avifauna migrante nell'ambito dell'attività venatoria (3531) — (*Parere della I e della IV Commissione*);

— Relatore: Truzzi.

Esame dei disegni di legge:

Proroga della legge 26 gennaio 1973, n. 13, relativa alla concessione di contributi dello Stato nelle spese di lotta contro le cocciniglie degli agrumi (3591) — Relatore: Urso Salvatore;

Attuazione delle direttive del Consiglio delle Comunità europee per la riforma dell'agricoltura (*Approvato dalla Camera e modificato dal Senato*) (2244-B) — (*Parere della I, della III e della V Commissione*);

— Relatore: Ciaffi.

COMITATO RISTRETTO.

Esame delle proposte di legge nn. 3291, 1392, 2896, 3301, 3302, 3316, concernenti « affitto di fondi rustici ».

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria)

Mercoledì 23 aprile, ore 10.

UFFICIO DI PRESIDENZA.

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro)

Mercoledì 23 aprile, ore 10,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno e della proposta di legge:

Aumento della misura degli assegni familiari (Approvato dalla XI Commissione del Senato) (3674);

ROBERTI ed altri: Norme per l'aumento degli assegni familiari (3526);

— Relatore: Borra — (Parere della V Commissione).

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Provvedimenti per la garanzia del salario (Approvato dalla XI Commissione permanente del Senato) (3691) — Relatore: Del Pennino — (Parere della V, della XI e della XII Commissione).

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Mercoledì 23 aprile, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:

Istituzione del servizio sanitario nazionale (3207) — (Parere della I, II, IV, V, VIII, X, XII e XIII Commissione);

MARIOTTI: Riforma sanitaria (352) — (Parere della I, V, VIII, XII e XIII Commissione);

LONGO ed altri: Istituzione del servizio sanitario nazionale (2239) — (Parere della I, II, V, VIII, XI, XII e XIII Commissione);

DE MARIA: Riforma sanitaria (2620) — (Parere della I, V, VI e XIII Commissione).

— Relatori: Mario Ferri e Rampa.

COMMISSIONE**PARLAMENTARE D'INCHIESTA**
sul fenomeno della mafia in Sicilia.**Mercoledì 23 aprile, ore 10.**

(Presso il Senato della Repubblica).

COMMISSIONI RIUNITE

I (Affari costituzionali) e II (Affari interni)

Giovedì 24 aprile, ore 9.

COMITATO RISTRETTO.

Esame dei provvedimenti nn. 142, 426, 1609, 1674, 2901, concernenti l'assistenza pubblica.

GIUNTA PER IL REGOLAMENTO**Martedì 29 aprile, ore 10.****VIII COMMISSIONE PERMANENTE**

(Istruzione)

Martedì 29 aprile, ore 9,30.*Svolgimento di interrogazioni:*

5-00989 TROMBADORI;

5-00995 RAICICH;

5-01004 MASULLO;

5-00977 TESSARI ed altri.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame della proposta di legge:

VAGHI ed altri: Estensione dei benefici di cui alla legge 28 marzo 1968, n. 340, agli insegnanti di applicazioni tecniche di ruolo in servizio nella scuola media ed attualmente inquadrati nel ruolo C (321) — Relatore: Giordano — (Parere della V Commissione).

Esame delle proposte di legge:

Senatore **ERMINI**: Adeguamento del contributo annuo disposto con legge 16 gennaio 1967, n. 2, a favore dell'istituto Luigi Sturzo (*Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato*) (1917) — Relatore: Bertè — (*Parere della V Commissione*);

Senatori **AVERARDI** e **ARIOSTO**: Modifica dell'articolo 2 della legge 18 febbraio 1964, n. 48, concernente l'articolazione del collegio « Francesco Morosini » di Venezia (*Approvato dalla VII Commissione del Senato*) (3252) — Relatore: Santuz — (*Parere della V e della VII Commissione*).

Seguito dell'esame del disegno e della proposta di legge:

Conferimento di posti nelle qualifiche iniziali delle carriere amministrative del Mini-

sterio della pubblica istruzione e disposizioni riguardanti insegnanti in servizio presso l'amministrazione centrale e periferica del Ministero stesso nonché il personale ivi comandato (*Approvato dalla VII Commissione del Senato*) (3406);

FOSCHI ed altri: Modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1971, n. 283, concernente la revisione dei ruoli organici del personale del Ministero della pubblica istruzione (790);

— Relatore: Bemporad — (*Parere della I e della V Commissione*).

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 22.